

## BRIGATA PARMA

(49° e 50° FANTERIA)

*Sede dei reggimenti in pace* : Torino.

*Distretti di reclutamento* : Catanzaro, Lodi, Lucca, Palermo. Savona, Varese

---

### ANNO 1915.

La brigata Parma, all'inizio delle ostilità trovasi riunita a Sedico-Bribano. Verso la metà di luglio, risalito il Cordevole, le viene affidato il compito di presidiare i passi di S. Pellegrino e di Valles, alla dipendenza della 1ª divisione.

Nell'ultima decade di ottobre il IX Corpo d'Armata svolge un attacco sulla fronte Col dei Bois-Col di Lana, e la «Parma» vi partecipa, sempre alla dipendenza della 1ª divisione. Il 49° fanteria muovendo dai passi di S. Pellegrino e di Valles, riesce, il 22 ottobre, ad occupare con due compagnie il M. Castellazzo, mentre il 50° manda i suoi battaglioni a rincalzare altre unità operanti contro la linea Col di Lana, Sief, Settsass.

Dal 7 al 23 novembre si rinnovano gli attacchi contro le munitissime posizioni del Col di Lana, ed il 50°, quale riserva del Corpo d'Armata, movendo, parte dal Castello di Buchenstein e parte dalle trincee di Livinallongo, ricalza coi suoi battaglioni le truppe in azione, fino a che, arrestate dal mal tempo le operazioni, il reggimento non riprende il suo posto nel consueto settore della brigata.

Alla fine dell'anno la 1ª divisione passa a far parte del I Corpo d'Armata: il 13 dicembre, quindi, anche il comando della brigata Parma e il 50° cominciano il trasferimento nella zona fra Auronzo e Villapiccola, mentre il 49° rimane in Val Bois col IX Corpo d'Armata.

## ANNO 1916.

Nel febbraio il comando della brigata e il 50°, trasferitisi nel settore Boite-M. Cristallo; entrano in linea nel tratto Tofana Seconda-Boite, e tengono le posizioni, senza notevoli avvenimenti, fino al giugno.

Nell'imminenza di nuovi combattimenti, anche il 49° viene avvicinato alla zona ove opera il resto della brigata; si schiera il 16 maggio con due battaglioni a S. Vito di Cadore e successivamente in Val Ansiei, fra Misurina e S. Marco, quale riserva del Corpo d'Armata.

Gli attacchi hanno principio il 7 giugno a cavaliere della strada d'Alemagna, contro la fronte Croda dell'Ancona-Punta Forame. Nei giorni dal 7 al 10 il 50°, con alcuni suoi reparti, raggiunge i reticolati di Val Rufreddo e nelle due giornate successive, 11 e 12, aiutato da un battaglione del 49°, riesce ad occupare alcuni tratti di trincea nemica; ma le impervie Dolomiti, presidiate da un nemico agguerrito ed abile nello sfruttare le risorse della montagna, oppongono un baluardo insuperabile al valore dei nostri fanti; i combattimenti languono; interrotti il 13, sono ripresi vigorosamente, ma senza il premio di concreti risultati, fra il 15 e il 22.

A testimoniare il valore della brigata Parma in questi combattimenti, valgano le cifre delle sue perdite: dall'11 al 22 giugno sono 909 uomini fuori combattimento fra cui 34 ufficiali.

Il 24 giugno il 49° si trasferisce a Fiera di Primiero e passa a far parte di una speciale unità tattica, denominata « Nucleo Ferrari » e destinata ad agire nell'alta Val Cismon.

Il 21 luglio al reggimento è affidato il compito di conquistare il Passo di Rolle e il M. Cavallazza. Lo slancio e l'ardimento delle truppe portano il 49° alla rapida conquista di tutto il massiccio della Cavallazza; 233 prigionieri e abbondante materiale di guerra catturati coronano il successo.

Di là il 49° scende al passo di Rolle e si unisce a reparti della 17ª divisione che avevano operato sulla destra. Circa un mese dopo, i combattimenti nelle Alpi di Fassa vengono ripresi; il 49°, sempre col « Nucleo Ferrari », punta sulla posizione di Cima Forcella Maggiore; il terreno è molto aspro, così come il fuoco e la resistenza del nemico assai vivi, ed il reggimento, nonostante il valore, la tenacia e i sacri-

fizi spiegati, giunge solo ad intaccare le prime difese della posizione, che, in complesso, resiste. Il 26 si interrompe il combattimento, e il 49° si sposta nel settore di Cima Busa Alta. Il 13 e fino al 21, la lotta è ancor ripresa nelle Alpi di Fassa; le cime più alte non cadono, ma diverse posizioni avanzate sono occupate stabilmente dai nostri.

Frattanto nel settore Boite-Cristallo il 50°, rimasto nella Val Rufreddo, non riposa; ripetuti attacchi sono sferrati contro la Punta Forame: più intensi il 29 agosto, essi si chiudono il 3 settembre, portando in complesso alla stabile conquista di una notevole parte del « Trincerone » austriaco.

Ai primi di ottobre due battaglioni del 50° sono trasferiti in Val Grande e a Passo Tre Croci, quali riserva.

Il 21 novembre il comando della brigata passa dal settore Boite-Cristallo a Caoria, in Val Vanoi, dove assume il comando della brigata mista 23°-49° fanteria.

Più tardi, in dicembre, il 50° lascia il fronte di Val Rufreddo ed inizia i movimenti per riunirsi alla brigata, che viene in tal modo ricostituita; il secondo anno di guerra si chiude per essa senza altri notevoli avvenimenti.

## ANNO 1917.

I primi mesi del '17 la brigata li trascorre nelle posizioni dell'alta Val Cismon; la stasi invernale non consente, fino all'aprile, alcuna operazione.

Il 30 aprile la « Parma, » passata a far parte della 4ª divisione scende a Feltre, per proseguire verso la più tormentata fronte dell'Isonzo. Alla vigilia della 10ª battaglia dell'Isonzo la brigata Parma si avvia al suo nuovo posto di combattimento. Il 25 maggio è già in linea sulla fronte di Castagnevizza, dove attacca verso le posizioni della Montagnola; nei soli due primi giorni di battaglia i reggimenti lasciano sul campo 93 morti e 450 feriti, e i combattimenti proseguono accaniti contendendo al nemico, con furiosi assalti e contrassalti, palmi di terreno; primeggia, fra gli altri battaglioni, il I/49° che riesce ad ottenere sensibili vantaggi verso Castagnevizza.

Nella notte sul 14, la brigata va a riposo e inizia così il ritmo alterno di lotte o di soste brevi, caratteristico del Carso. Il 21 giugno è di nuovo in linea, dove l'attende un poderoso attacco nemico,

che si sferra il 2 luglio. Dopo un intenso bombardamento gli austriaci riescono a penetrare nelle trincee del 50°, ma per brev'ora, chè il giorno 3 successivo un brillante e deciso contrattacco riporta il reggimento sul terreno lasciato; nella giornata del 4, poi, con arida azione di pattuglie, i nostri snidano e ricacciano il nemico fin dagli ultimi posti avanzati. Sono tre giorni di battaglia che da soli costano al 50°, 69 morti (2 ufficiali) e 240 feriti (6 ufficiali).

Il 6 luglio « la Parma » riceve il cambio dalla « Novara » e va a riposo a Sagrado, sempre alla dipendenza della 4ª divisione.

Il 24 agosto la brigata è di nuovo in linea sul fronte Volkowniak-Vippacco con la suddetta divisione. L'11ª battaglia dell'Isonzo, a questa data, è già in pieno e grandioso sviluppo; il nemico, rovesciato dalle posizioni della Bainsizza e premuto nella morsa di un nuovo potente attacco sul Carso, reagisce violentemente.

Ai due reggimenti della « Parma » tocca respingere vigorosi attacchi nemici. Ciò si verifica il 25-28 e il 29 agosto, e soprattutto il 4 settembre; gli attacchi son tutti respinti valorosamente, non senza gravi sacrifici di uomini. Dopo un periodo di calma, il 9 ottobre, il 49° respinge un nuovo attacco nemico, sferrato verso sera contro la q. 126 (Vippacco).

Il 20 ottobre la brigata lascia il settore e si trasferisce a S. Maria la Longa, alla dipendenza della 63ª divisione.

Cominciata il 24 ottobre la grande offensiva austro-tedesca, la brigata viene subito inviata tra Flambro e Talmassons, per organizzare la difesa della testa di ponte di Codroipo; un successivo ordine prescrive alla « Parma » il trasferimento nella zona Carnia, ma, data l'eccezionale congestione dei trasporti ferroviari, essa non può partire al completo ed il giorno 26 ottobre, alla stazione di Codroipo, s'imbarcano solo il comando della brigata e il 49°, mentre il 50° viene posto alla dipendenza del Corpo d'Armata speciale Di Giorgio.

Da quel giorno la sorte dei due reggimenti della « Parma » è separata.

Il comando di brigata e il 49° sono a Gemona il 27 ottobre, quando già la rapida avanzata nemica dal piano e dalle colline di S. Daniele raggiunge quasi il Tagliamento; il 49° passa il fiume al ponte di Braulins e si dispone a difesa della stretta di Trasaghis e M. Brancot. Quivi si sostiene fino al 4 novembre; per sottrarsi quindi ad un inevitabile avvolgimento, è costretto ad un rapido ripiegamento. Il 49° è all'avanguardia, respinge a Pielungo reparti nemici, tenta

invano di rompere la stretta avversaria verso Clauzetto e cerca infine, coi resti delle divisioni 36ª e 63ª, di scendere, il giorno 6 novembre, in Val Meduna; ma i reparti, stanchi, ridotti senza viveri e munizioni, circondati da ogni lato, dopo una valida resistenza, riconosciuta ed elogiata anche dal nemico, vengono in gran parte catturati.

Fortuna migliore tocca al 50°. Il 28 ottobre esso si schiera sulla linea del Tagliamento, fra Pinzano e Spilimbergo, e, fino al 4 novembre, contiene la pressione del nemico, respingendone con slancio i ripetuti attacchi.

La crescente pressione nemica obbliga le nostre truppe a ripiegare dal Tagliamento al Piave; il 50° è alla retroguardia *con incrollabile disciplina e ardente valore*, come è detto nella motivazione della medaglia d'argento alla sua Bandiera. Per Polcenigo e Conegliano il reggimento giunge la notte dell'8 sulla linea del Monticano, ove riesce ancora a trattenere il nemico fino a ripiegamento compiuto delle unità dietro il Piave.

Il 9 a sera, fatti saltare i ponti sul Monticano, il reggimento passa il Piave a Ponte di Piave e si raccoglie nei pressi di Padova, alla dipendenza della 20ª divisione. Il 21 novembre, ai pochi superstiti del 49°, sono uniti battaglioni di marcia tratti dai depositi del 21°, 22° e 87°, ricostituendo completo il reggimento, e così la « Parma », è finalmente ricomposta. Il 22 dello stesso mese essa inizia il trasferimento nelle Giudicarie. Il 9 dicembre, con la 20ª divisione, è già in linea, con un reggimento, sull'aspra montagna del Lavanek, mentre il 50° è tenuto dal Corpo d'Armata in fondo valle, quale riserva.

## ANNO 1918.

Nulla d'importante nei primi mesi dell'anno per la brigata Parma. Discesa il 28 febbraio in piano fra Sabbio, Chiese e Odolo per riordinare ed istruire i reparti, risale il 30 marzo nel settore orientale delle Giudicarie nel tratto M. dei Pini-Bezzecca, sempre con la 20ª divisione, e vi rimane fino alla fine di luglio senza avvenimenti notevoli.

In agosto, dopo una breve sosta in Val Camonica, dove accampa coi reggimenti fra Incudine e Vezza d'Oglio, la brigata si trasferisce nei pressi di Vicenza, ove giunge il giorno 21. Il 27 settembre è di

nuovo in linea con la 20<sup>a</sup> divisione sull'altipiano d'Asiago: nella sottozona del Iemerle, 49<sup>o</sup> e 50<sup>o</sup> si alternano nel servizio di prima linea.

Il 2<sup>o</sup> novembre la 20<sup>a</sup> divisione inizia l'avanzata con la brigata Lazio in testa, seguita dalla « Parma »; nonostante la violenta reazione di fuoco del nemico la V. d'Assa è superata nei pressi di Roana e le truppe procedono celermente per Mezza Selva e M. Erio.

Il 3 novembre il forte di Luserna è nelle nostre mani e il 4 novembre il 49<sup>o</sup>, che è alle prime avanguardie, passa per Caldonazzo e punta su Pergine quando le ostilità si chiudono per il sopraggiunto armistizio.

**RICOMPENSE.**

**MEDAGLIA D'ARGENTO.**

*Alla Bandiera del 50<sup>o</sup> reggimento fanteria:*

« Nel ripiegamento dal Tagliamento al Piave fu esempio preclaro d'incrollabile disciplina e di ardente valore, dando un efficace contributo alle azioni di copertura (1-9 novembre 1917). — Nelle azioni del maggio-giugno 1917 a Castagnavizza, si distinse per audacia e tenacia, prodigando generoso tributo di sangue ».

(*Boll. Uff. del 5 giugno 1920, disp. 47.*)

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE O IN PRIGIONIA (\*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
<b>49<sup>o</sup> REGGIMENTO FANTERIA.</b>				
1	Ten. Col.	ANTOLDI Arrigo (disp.)	Asola	Rio Felizon 11- 6-1916
2	Maggiore	FRAJRIA Sisto .....	Pinerolo	Pradis di Sotto 6-11-1917
3	Capitano	BARDI Amilcare .....	Ancona	Rufreddo 12- 6-1916
4	Id.	CERIANI Francesco ...	Èsine	Castagnevizza 25- 5-1917
5	Id.	SERRA Fedele .....	Tromello	M. Cauriol 28- 8-1916
6	Tenente	BOSSI Carlo .....	Macerata	Amb. Chir. 3 7- 7-1917
7	Id.	CAPPELLINI Arturo ...	Milano	Cima Forcella M. 23- 8-1816
8	Id.	CARUSON Federico ...	Torino	Q. 126, Vippacco 24- 8-1917
9	Id.	MONTANARO Federico	Dogliani	Croda dell'Ancona 12-6-1916
10	Id.	MOSCATELLI Carlo ...	Torino	Rufreddo 11- 6-1916
11	Id.	REVIGLIO Giuseppe...	Sanfrè	Osp. d. C. 201 10- 9-1916
12	Id.	ROSSI dr. Ascanio (medico) .....	Parma	Osp. d. C. 060 17- 6-1917
13	S. Tenente	COLOMBANI Giuseppe.	Carbonara	Rio Felizon 11- 6-1916
14	Id.	DOMINÈDÒ Salvatore ..	Randazzo	Passo Valles 16- 9-1915
15	Id.	MARINI Dario .....	Torino	Pradis di Sotto 6-11-1917
16	Id.	SAVINO Francesco ..	Borgomasino	Pradis di Sotto 6-11-1917
17	Id.	VIETTI Olimpio .....	Piossasco	Castagnevizza 5- 6-1917
18	Aspirante	FAVERO Giuseppe ...	Lanzo Torinese	Q. 126, Vippacco 3- 9-1917
19	Id.	FERRI Carlo .....	Milano	Pradis di Sotto 6-11-1917
20	Id.	FORMICA Giovanni ...	Torino	Volkowniak 29- 8-1917
21	Id.	PANNACCIULLI Vito...	Castellana	Castagnevizza 3- 7-1917
22	Id.	QUIRINO Roberto ...	Borgo S. Donnino	Rufreddo 14- 6-1916

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Tenente	GALLIGIANI Ovidio ...	Colle Val d'Elsa	Osp. Padova 16-12-1918
---	---------	-----------------------	------------------	------------------------

(\*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
<b>50° REGGIMENTO FANTERIA.</b>				
1	Capitano	BATTAGLINO Mario ...	Roma	Castagnevizza 1- 6-1917
2	Id.	BOSELLI Livio .....	Modena	M. Forame 29- 8-1916
3	Id.	CILIBRASI Alberto ...	Alimena	M. Forame 29- 8-1916
4	Id.	COSEDDU Agostino ...	Sassari	Osp. d. C. 040, C. d'Amp. 14- 6-1916
5	Id.	ERRANTE Leonardo .	Castelvetrano	Coltura (Polcenigo) 7-11-1917
6	Id.	SCAGLIONE Giuseppe.	Masio	Rio Felizon 10- 6-1916
7	Tenente	BERTANA Camillo ...	Casale Monferrato	M. Cucco 16- 5-1917
8	Id.	CAPIRONE Ferdinando	Torino	Osp. d. C. 058 27-10-1915
9	Id.	DONATI Carlo .....	—	Val Ruffredo 10- 6-1916
10	Id.	DROVANTI Mario .....	—	Castagnevizza 3- 7-1917
11	Id.	LAURICELLA Luigi ...	Roma	Castagnevizza 3- 7-1917
12	Id.	MINESI Luigi .....	Intra	Malga Vies 15- 6-1918
13	Id.	TAMMANO Domenico .	—	Coltura (Polcenigo) 7-11-1917
14	S. Tenente	ALLADIO Mario .....	Racconigi	Osp. d. C. 031 2- 6-1917
15	Id.	AMOUR Alessandro ...	Volpiano	M. Forame 29- 8-1916
16	Id.	CARMINATI Guido ....	Bergamo	Col di Lana 22-10-1915
17	Id.	COURT Alberto .....	Roma	Col di Lana 22-10-1915
18	Id.	DI BENEDETTO Sebastiano .....	Reggio Calabria	M. Forame 29- 8-1916
19	Id.	GIARUSSO Ernesto ...	Vizzini	Col di Lana 22-10-1915
20	Id.	MODENA Alberto .....	Aquila	M. Forame 29- 8-1916
21	Id.	NARDI Aldo .....	Firenze	Osp. d.C. 040, Cortina d'Ampezzo 15- 6-1916
22	Id.	ODDINI SARDI Vittorio	Ovada	Osp. d.C. 040, Cortina d'Ampezzo 29- 8-1916
23	Id.	PACILEO Gregorio ...	Girifalco	Valle Ansiei 3- 6-1918
24	Id.	PANCIROLI Egidio ...	Genova	Coltura (Polcenigo) 7-11-1917
25	Id.	PETRACONE Francesco	—	Dosso Fajti 8- 6-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
26	S. Tenente	PISONI Carlo (disp.)..	Settimo	Castagnevizza 3- 7-1917
27	Id.	REYNAUD Umberto ...	Mandria	Bainsizza 9- 8-1917
28	Id.	SEMIANI Carlo .....	Milano	Dolina Lombardica (Carso) 31- 5-1917
29	Id.	SEMINARA Salvatore...	Acireale	Col di Lana. 23-10-1915
30	Id.	VIGNERI Matteo .....	Alimena	Castagnevizza giugno 1917
31	Aspirante	BARBERIS Battista .	Torino	M. Forame 30- 8-1916
32	Id.	COTTONE Giuseppe...	Agira	Cortina d'Ampezzo 21- 6-1916
33	Id.	FIORA Bernardino (dis.)	Maccagno Superiore	Col di Lana 22-10-1915
34	Id.	GALLO Domenico....	Saluzzo	Dosso Fajti 8- 6-1917
35	Id.	VENTURA Domenico .	Molinello	Pinzano, Tagliamento 3-11-1917
36	Id.	*ZUCCHI Mario .....	Torino	In prigionia 8- 6-1918

**Ufficiali morti per malattia.**

1	S. Tenente	BONOMI Ernani.....	Cassano d'Adda	—	16- 9-1918
---	------------	--------------------	----------------	---	------------

### MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

#### 50° REGGIMENTO FANTERIA.

TENENTE BIAMINO ETTORE da Torino :

« Incaricato della difesa più avanzata di un'importante posizione, con mirabile e cosciente sprezzo del pericolo, fra il tempestare delle artiglierie e delle fucilerie avversarie, domando con la voce il frastuono per chiamare a sé i suoi mitraglieri, metteva personalmente in azione, allo scoperto, una mitragliatrice contro l'irrompente nemico. Incepitasi l'arma, con l'aiuto di un mitragliere la sostituì prontamente e continuò con tenacia il fuoco, finché una granata di grosso calibro lo seppellì con l'arma ed i mitraglieri, dopo che, con la sua eroica fermezza, ed a prezzo della vita, aveva dato tempo e modo ad un nostro reparto di accorrere al contrattacco e minacciare l'avversario ». — Dosso Fajti, 3-4 giugno 1917.

(*Boll. Uff.*, anno 1917, disp. 86).

### MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

#### COMANDO DI BRIGATA.

PETRACCHI Aurelio, maggior generale — *cavaliere* — Clauzetto-Stretta fra M. Pala e M. Dagn, 5-6 novembre 1917.

#### 50° REGGIMENTO FANTERIA.

PETRINI Bartolomeo, colonnello — *cavaliere* — Zona tra Tagliamento e Piave, 1-10 novembre 1917.

### MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

#### MEDAGLIA D'ARGENTO.

49° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 15 — Truppa, n. 10.  
50° Regg. Fanteria : Ufficiali, n. 24 — Truppa, n. 18.

#### MEDAGLIA DI BRONZO.

49° Regg. Fanteria : Ufficiali e truppa, n. 37.  
50° Regg. Fanteria : Ufficiali e truppa, n. 50.

#### COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. MONTUORI Luca, dal 24 maggio al 3 giugno 1915.  
Magg. gen. PETITTI DI RORETO Carlo, dal 4 giugno al 29 ottobre 1915.  
Magg. gen. DUCI Nestore, dal 30 ottobre 1915 al 6 luglio 1916.  
Magg. gen. VACCARI Giuseppe, dal 7 al 9 luglio 1916.  
Colonnello CIOTOLA Ernesto, dal 10 luglio 1916 al 30 aprile 1917.  
Colonnello MONTI Baldassarre, dal 1° maggio al 10 agosto 1917.  
Magg. gen. PETRACCHI Aurelio, dall'11 agosto al 27 novembre 1917.  
Colonnello brig. BOVERI Vincenzo, dal 27 novembre 1917 al termine della guerra.

#### COMANDANTI DEL 49° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello AUTUORI Errico, dal 24 maggio al 10 agosto 1915.  
Colonnello GALASSO Vincenzo, dall'11 agosto 1915 al 21 febbraio 1917.  
Ten. colonnello FERRI PEGNALVER Ferdinando, dal 22 febbraio al 16 giugno 1917.  
Colonnello ZAMPIERI Francesco, dal 17 giugno al 6 novembre 1917.  
Colonnello ASINARI DI S. MARZANO Guido, dal 21 novembre 1917 al termine della guerra.

#### COMANDANTI DEL 50° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello GUARNASCHELLI Giovanni, dal 24 maggio 1915 al 31 maggio 1916.  
Colonnello SESINI Vittorio, dal 1° giugno al 31 luglio 1916.  
Colonnello BECCHIO Giuseppe, dal 1° agosto 1916 al 29 settembre 1917.  
Colonnello PETRINI Bartolomeo, dal 21 settembre 1917 al termine della guerra.

**UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.**

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

**49° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I battaglione.*

Maggiore	GASTALDI Bartolomeo ..	maggio 1915	5-7-1915	—
Ten. Col.	ARMAND Filippo.....	6-7-1915	31-7-1916	—
Capitano	MORINI Guido.....	1-8-1916	12-11-1916	—
Id.	BUZIO Nono.....	13-11-1916	marzo 1917	—
Maggiore	TANI Adolfo .....	marzo 1917	sett. 1917	—
Capitano	GUARNIERI Enrico .....	sett. 1917	29-10-1917	—
Id.	MASI Azzolino .....	21-11-1917	ottob. 1918	—
Maggiore	IERVOLINO Aniello .....	ottob. 1918	al termine della guerra.	—

*II battaglione.*

Maggiore	MARINO Fortunato .....	magg. 1915	dic. 1915	—
Ten. Col.	CAREZZANO Giuseppe ...	dic. 1915	magg. 1917	—
Maggiore	MORELLI Francesco .....	magg. 1917	nov. 1917	—
Id.	BELTRANDI Giovanni...	dic. 1917	aprile 1918	—
Capitano	SANTORO Pasquale .....	luglio 1918	al termine della guerra.	—

*III battaglione.*

Ten. Col.	GALASSO Vincenzo .....	magg. 1915	agos. 1915	—
Id.	ANTOLDI Arrigo .....	agosto 1915	11-6-1916	Caduto sul campo.
Capitano	MORELLI Francesco.....	giug. 1916	luglio 1916	—
Id.	BERGADANI Alfredo .....	6-7-1916	28-5-1917	Ferito.
Id.	FRAJRIA Sisto.....	magg. 1917	6-11-1917	Caduto sul campo.
Id.	POLLIO Vincenzo.....	6-11-1917	6-11-1917	Ferito.
Maggiore	BERGADANI Alfredo .....	21-12-1917	al termine della guerra.	—

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

**50° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I battaglione.*

Ten. Col.	PETRACCHI Aurelio.....	magg. 1915	agosto 1915	—
Maggiore	ALIBERTI VASSALLO C. Alberto.....	agosto 1915	23-10-1915	Ferito.
Id.	BACCON Pietro .....	ott. 1915	magg. 1917	—
Capitano	MAIORFI Bruno .....	magg. 1917	agosto 1917	—
Maggiore	CIANCIA Silvio .....	agosto 1917	sett. 1917	Ferito.
Capitano	ERRANTE Leonardo ....	sett. 1917	7-11-1917	Caduto sul campo.
Maggiore	PAGLICCI BROZZI Lorenzo	nov. 1917	sett. 1918	—
Capitano	MAIORFI Bruno .....	sett. 1918	15-10-1918	—
Maggiore	CARDINALI Arrigo.....	16-10-1918	al termine della guerra.	—

*IV battaglione.*

Maggiore	MAZZUCCO Ettore .....	magg. 1915	dic. 1915	—
Id.	RIGATO Narciso.....	genn. 1916	agosto 1917	—
Capitano	D'ALESSANDRI Mario...	agosto 1917	25-8-1917	Ferito.
Maggiore	BABINI Valentino .....	27-8-1917	4-11-1917	—
Capitano	MENICHELLI Vittore....	dic. 1917	febb. 1918	—
Maggiore	BABINI Valentino .....	febb. 1918	luglio 1918	—
Ten. Col.	MACH DI PALMSTEIN Amedeo.....	agosto 1918	sett. 1918	—
Maggiore	BABINI Valentino.....	sett. 1918	al termine della guerra.	—

*V battaglione.*

Ten. Col.	FRANCESETTI DI MEZZENILE Renato .....	magg. 1915	nov. 1915	—
Maggiore	ANCILLOTTI Guido .....	nov. 1915	luglio 1916	Ferito.
Capitano	RONCATI Amato .....	luglio 1916	dic. 1916	—
Maggiore	GANINO Enrico .....	dic. 1916	genn. 1917	—
Id.	BERIOLOTTI Emilio .....	genn. 1917	marzo 1917	—
Capitano	BATTAGLINO Mario.....	marzo 1917	aprile 1917	—
Maggiore	IAVICOLI Raffaele .....	aprile 1917	luglio 1917	—
Id.	BUZIO Nono.....	agosto 1917	al termine della guerra.	—

**SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.**

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori trasferimenti, ecc.
---------------------	----------------------------------------------------------

**Anno 1915.**

Dal 24 maggio al 6 novembre (nel settore di S. Pellegrino — Col Margherita — Sottosettore di Valles).  
 Dal 12 novembre al 31 dicembre (Passo Valles — Zona di Ghirlo).

**Anno 1916.**

Dal 1° gennaio al 12 marzo (Cima Juribrutto — Lago delle Pozze — Rifugio Mulaz — Monte Castellazzo — Col di Prà).  
 Dal 13 marzo al 6 luglio [(Val Grande — Col Fiorenza e Val Travenanzes) — Croda dell'Ancona (V. Boite)].  
 Dal 7 luglio al 30 settembre (V. Boite — Alpi di Fassa).  
 Dal 1° ottobre al 31 dicembre (V. Boite — V. Vanoi).

**Anno 1917.**

Dal 1° gennaio al 30 aprile (Cima Paradiso—Alta Val Cison).  
 Dal 25 maggio al 14 giugno (Fronte di Castagnevizza).  
 Dal 21 giugno al 5 luglio (Fronte di Castagnevizza).  
 Dal 24 agosto al 20 ottobre (Fronte Volkownjak — Vipacco).  
 Dal 25 ottobre al 20 novembre (Flambro — Talmassons — Codroipo — Gemona—Trasaghes—Pielungo).  
 Dal 9 al 31 dicembre (Val Giudicarie — Settore del Lavanek).

**Anno 1918.**

Dal 1° gennaio al 27 febbraio (Settore Lavanek).  
 Dal 30 marzo al 29 luglio (Sottosettore di Bezzecca — M. Pini — Cima la Cingla — M. Vay — Val Croina — Sbarramento S. Lucia — q. 1087).  
 Dal 7 all'11 novembre (Certosa di Vedana — Belvedere Gron).  
 Dal 15 al 20 giugno (Vallone — Sagrado).  
 Dal 6 luglio al 23 agosto (Sagrado).  
 Dal 21 al 24 ottobre (S. Maria la Longa).  
 Dal 21 novembre all'8 dicembre (Trasferimento in Val Giudicarie).  
 Dal 28 febbraio al 29 marzo (Barche — Ponte Caffaro — Sabbio — Chiese — Pavone).  
 Dal 30 luglio al 26 settembre (Val Camonica — Incudine — Vezza d'Oglio — Pressi di Vicenza).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 27 settembre al 1° novembre (Altipiano di Asiago — Letterona — Lemerle).	
Dal 2 al 4 novembre (Passaggio della Val d'Assa — Mezza Selva — Forte di Luserna — Caldonazzo — Pergine).	

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915 . . . . .	7	3	—	5
Id. 1916 . . . . .	12	—	—	—
Id. 1917 . . . . .	8	20	3	10
Id. 1918 . . . . .	7	4	3	—
TOTALI . . . . .	mesi 34 e giorni 27		mesi 6 e giorni 15	

**RIEPILOGO DELLE PERDITE.**

LOCALITÀ E DATA	49° REGGIMENTO						50° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1915</b>												
Alto Cordevole — Val di Boes — Col di Lana — (24 maggio-22 luglio) .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—
Col di Lana (23 luglio-6 dicembre) . . . . .	1	5	—	8	41	—	6	12	—	130	634	88
Totale anno 1915 . . . . .	1	5	—	8	41	—	6	12	—	130	636	88



LOCALITÀ E DATA	49° REGGIMENTO						50° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1916</b>												
Settore Boite- M. Cristallo - Alta Valle Cison (1° gennaio-31 dicembre)	9	24	2	61	596	158	12	28	—	84	629	148
<b>1917</b>												
Valle Cison (1° gennaio- 21 maggio) . . . . .	1	—	—	1	4	—	—	—	—	—	2	2
10ª battaglia dell' Isonzo (22 maggio-8 giugno) .	2	10	—	68	459	68	5	15	—	62	478	47
Castagnevizza (10 giugno- 23 agosto) . . . . .	4	6	—	11	96	6	4	6	1	74	278	—
11ª battaglia dell' Isonzo (24 agosto-8 settembre).	3	10	3	71	343	79	—	4	—	18	41	4
Fajti-Vippacco (9 settem- bre-23 ottobre) . . . . .	—	1	—	12	79	—	—	2	—	5	32	—
Battaglia dall' Isonzo al Piave (24 ottobre-10 no- vembre) . . . . .	4	—	56	—	—	—	4	—	15	—	—	—
Totale anno 1917 . . . .	14	27	59	163	981	153	13	27	16	159	831	53
<b>1918</b>												
Giudicarie - Altipiano di Asiago (1° gennaio-4 no- vembre) . . . . .	—	1	—	1	39	—	2	3	—	13	63	—

RIEPILOGO GENERALE.

LOCALITÀ E DATA	49° REGGIMENTO						50° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Anno 1915 . . . . .	1	5	—	8	41	—	6	12	—	130	636	88
Id. 1916 . . . . .	9	24	2	61	596	158	12	28	—	84	629	148
Id. 1917 . . . . .	14	27	59	163	981	153	13	27	16	159	831	53
Id. 1918 . . . . .	—	1	—	1	39	—	2	3	—	13	63	—
<b>TOTALE GENERALE . . .</b>	<b>24</b>	<b>57</b>	<b>61</b>	<b>233</b>	<b>1657</b>	<b>311</b>	<b>33</b>	<b>70</b>	<b>16</b>	<b>386</b>	<b>2159</b>	<b>298</b>